



TRIBUNALE DI NOVARA
PRESIDENZA

Novara, 16 ottobre 2013

Decreto n. 44

Il Presidente f.f.,

osserva

Con decreto n.28 del 3 giugno 2013 si era osservato che *"in accoglimento delle osservazioni presentate in data 17 aprile 2013 dai Giudici dott. Angela Maria Nutini, Simona Gambacorta, Guendalina Pascale e Federica Profumieri e successivamente rinnovate, deve rilevarsi, innanzitutto, che la gestione dei tre ruoli temporaneamente vacanti da parte dei tre rimanenti Giudici si palesa incompatibile sia con l'attuale carico di ruolo — già assai gravoso — delle dott. Nutini, Pascale e Profumieri, sia con la necessità di trattare le sopravvenienze, che, per tutto il tempo di vacanza dei ruoli Gambacorta, Tosi e Proietti, verrebbero ripartite non già tra gli otto Giudici tabellarmente previsti al primo e al secondo Collegio civile, bensì tra i soli tre rimasti, considerato che il Presidente del Tribunale f.f., oltre a gestire i ricorsi per separazione consensuale e i ricorsi per separazioni e divorzi contenziosi, presiede uno dei due collegi penali e gestisce una parte, anche se minima, del ruolo monocratico.*

Per quanto concerne il primo Collegio civile, infatti, la gestione delle sole sopravvenienze urgenti comporterebbe l'assegnazione dei ricorsi per ammissione alla procedura di concordato preventivo, anche con riserva, delle relative istanze autorizzatorie, dei ricorsi per dichiarazione di fallimento, dei ricorsi per omologa degli accordi di ristrutturazione, dei ricorsi ex artt. 148, 156, co. 6, 316bis cc, 710 e 709 ter cpc, 9 L. Div, dei ricorsi per interdizione o inabilitazione e delle procedure concorsuali (239 già assegnate al dott. Quatraro e alla dott.ssa Tosi) alla sola dott.ssa Pascale, già onerata di un ruolo di complessivi 1.974 procedimenti (di cui 324 cause, 46 procedimenti camerali, 258 procedure concorsuali, 713 tutele, 63 curatele, 29 eredita giacenti, 541 amministrazioni di sostegno), oltre che delle istanze costituenti la cd. posta della materia tutelare e fallimentare, che, in base all'ultima statistica disponibile in cancelleria, comporta la pronuncia di circa 1.527 provvedimenti all'anno, ulteriori rispetto ai provvedimenti cd. contenziosi, emessi nel numero di circa 541 all'anno.

Risulta, pertanto, inesigibile, a fronte di detto aggravio, successivo a quello già disposto in precedenza a seguito del trasferimento alla Sezione Penale del dott. Fabrizio Filice, l'ulteriore gestione di un secondo ruolo civile, quale quello della dott.ssa Tosi, composto da 326 cause e 56 procedimenti camerali, che comporterebbe la concentrazione in capo ad un unico Giudice di tutti gli affari presenti, passati e futuri tabellarmente ripartiti su quattro Giudici.

La situazione di vuoto di organico creatasi nella Sezione Civile del Tribunale di Novara identifica una vera e propria emergenza, non emendabile con l'aggravio dei ruoli dei tre Giudici rimasti, bensì, unicamente, con L'ausilio di almeno due applicati, nelle more dell'arrivo dei due M.O.T. destinati al Tribunale di Novara (previsto, per uno di essi, per il mese di febbraio 2014, in epoca successiva per l'altro magistrato, prossimo al congedo per maternità): non essendo possibile, in caso contrario, garantire l'efficacia, l'efficienza e la tempestività del servizio.

A tale proposito deve rammentarsi che, in una situazione meno grave della presente, quale quella occorsa durante il primo congedo per maternità della dott. Tosi, il ruolo civile e di

famiglia della predetta non è stato gestito dai tre giudici rimasti (dott. Quatraro, dott. Filice e dott.ssa Pascale), bensì è stato "congelato".

Analogamente, nelle more dell'avvicendamento della dott. Profumieri alla dott. Riccio, ruolo di quest'ultima non è stato "gestito" dalla dott.ssa Gambacorta, ma è stata richiesta — ed ottenuta — un' applicazione endodistrettuale (dott. D'Urso e dott.ssa Gentilini, dal Tribunale di Verbania)".

Le medesime ragioni sottese ai recenti provvedimenti organizzativi appena menzionati, identificabili nella necessità di non gravare eccessivamente ruoli già assai carichi, impongono che il ruolo civile e camerale della dott. Tosi non venga gestito da alcun altro magistrato, durante il periodo di congedo per maternità (salvo possibilità di riassegnazione, sussistendo i presupposti di cui al decreto del Presidente del Tribunale n. 44 del 28.10.2010), avendo il suddetto giudice già provveduto ad effettuare i rinvii dei relativi fascicoli a data successiva al rientro in servizio.

Lo stesso criterio di assegnazione viene adottato per le cause trasmesse al Presidente del Tribunale ex art.83 ter c.p.c., stante l'accorpamento alla sede centrale della Sezione distaccata di Borgomanero.

Per quanto attiene al ruolo della dott. Gambacorta, occorre premettere che la dott. Nutini e la dott. Profumieri sono attualmente assegnatarie rispettivamente di n. 556 cause e di n. 522 cause di civile ordinario, nonché dei procedimenti cautelari nell'ambito delle stesse materie, comprese quelle precedentemente trattate presso la Sezione Distaccata di Borgomanero (con eccezione, in forza dell'ultimo decreto emanato, dei procedimenti per accertamento tecnico preventivo consulenza tecnica preventiva, assegnati alla dott. Fasano); che esse compongono la Sezione Specializzata Agraria; che sono assegnatarie anche delle cause di prima comparizione e delle cause di opposizione a decreto ingiuntivo precedentemente trattate dalla Sezione Distaccata di Borgomanero e, quanto alla dott. Nutini, che la medesima, oltre a presiedere il Secondo Collegio, svolge il ruolo di Magistrato di Riferimento per l'Informatica e presiede la commissione per la revisione dell'albo dei c.t.u.

Ciò considerato, tenuto conto del carico di lavoro che già grava sui suddetti magistrati e ritenuto, al contempo, opportuno evitare il totale congelamento del ruolo della dott. Gambacorta, si dispone che la dott. Nutini tratti esclusivamente, in sostituzione della collega in congedo, le cause di prima comparizione già calendarizzate, adotti i provvedimenti di cui agli artt. 306, 307, 309 c.p.c., le istanze urgenti (comprese quelle di liquidazione dei CCTUU), nonché i procedimenti cautelari in corso di causa, salvo la modifica di quest'ultima disposizione qualora il numero dei medesimi dovesse rivelarsi incompatibile con il carico di lavoro; che tutte le cause di nuova iscrizione siano suddivise tra la dott. Nutini e la dott. Profumieri, ferma la manifestata disponibilità della dott. Gambacorta ad una perequazione del numero delle cause al proprio rientro, anche al fine del tendenziale rispetto della legge Pinto da parte di ognuno dei giudici del Tribunale; che i procedimenti cautelari tabellarmente di competenza del Secondo Collegio vengano suddivisi in parti uguali tra la dott. Nutini e la dott. Profumieri.

I procedimenti per accertamento tecnico preventivo e consulenza tecnica preventiva continueranno ad essere assegnati alla dott. Fasano.

I procedimenti per usucapione speciale verranno assegnati alla dott.ssa Nutini ed alla dott.ssa Profumieri.

I predetti Giudici potranno continuare ad avvalersi della collaborazione dei GOT (dott. Roberti, dott. Bellini, dott. Delle Grottaglie, nonché della dott. Cristina Varalda, in caso di

accettazione e comunque al termine del suo tirocinio) delegando all'occorrenza incombenti istruttori.

Rilevato che il Primo Collegio, a seguito del congedo per maternità della dott. Tosi e in attesa dell'immissione in servizio del MOT, dott. Marco Valecchi, previsto per la metà di febbraio 2014, risulta composto da un solo magistrato togato in servizio effettivo, dott. Pascale, viene disposta la temporanea applicazione, sino alla entrata in servizio del MOT dott. Marco Valecchi, della dott. Profumieri per la composizione del medesimo Primo Collegio, che sarà composto -come terzo componente- dal GOT dott. Andrea Cavagnolo.

Rilevato che l'unico magistrato togato in servizio effettivo nel Primo Collegio, dott. Pascale, è tabellarmente assegnataria della funzione di Giudice Tutelare, si rende anche necessario assegnare al Secondo Collegio i provvedimenti di cui all'art. 375 c.c., stante l'incompatibilità derivante dall'ultimo comma art. 375 c.c., e di volontaria giurisdizione.

Assegnataria dei suddetti procedimenti, all'interno del Secondo Collegio, sarà la dott. Profumieri, che sarà parimenti assegnataria -sino all'immissione in servizio del MOT dott. Marco Valecchi- dei procedimenti in materia fallimentare per i quali dovesse verificarsi l'incompatibilità della dott. Pascale.

Il ruolo "ex Proietti" sarà gestito, con decorrenza immediata e fino alla presa di funzioni del M.O.T. assegnatario, dai GOT dott. Roberti, dott. Delle Grottaglie, dott. Varalda e dott. Benzo, per questi ultimi due in caso di accettazione e comunque al termine del loro tirocinio, ai quali verranno temporaneamente assegnate le cause con il criterio dell'alternanza. I medesimi manterranno ferme, per quanto possibile, le udienze già fissate dalla dot. Proietti, al fine di non gravare eccessivamente la cancelleria, ovvero provvederanno a ricalendarizzare tempestivamente le udienze.

Sarà priorità dei GOT destinatari delle cause del ruolo dell'accorpata Sezione Distaccata portare in decisione con celerità le cause di più antica iscrizione.

Ai medesimi GOT verranno assegnati tutti i procedimenti ex art. 702 bis c.p.c.

Le cause della Sezione Agraria già assegnate alla dott. Gambacorta e le cause di nuova assegnazione saranno ripartite tra la dott. Nutini e la dott. Profumieri.

I procedimenti monitori verranno ripartiti tra tutti i giudici togati civili con in parti uguali, secondo gli ordinari criteri di assegnazione.

Il GOT dott. Bellini, in quanto inserita nel Secondo Collegio, comporrà il medesimo nelle cause collegiali.

In ogni caso saranno ritenuti giustificati provvedimenti di fissazione delle udienze e rinvii con tempi ragionevolmente superiori rispetto a quelli ordinari.

Nessun provvedimento viene allo stato adottato quanto al ruolo del giudice del lavoro dott. Maurizio Alzetta, prossimo al trasferimento, pur dandosi sin da ora atto che il presente provvedimento esaurisce le scarse risorse del Tribunale, rendendo impossibile un'ulteriore riassegnazione delle stesse al fine di supplire al gravosissimo ruolo del Giudice del Lavoro, assegnatario di circa 1000 procedure.

In attesa di misure di carattere straordinario in materia di lavoro, per quanto attiene ai procedimenti cd. Legge Fornero, sin da ora si prevede tuttavia che i medesimi, già ritenuti di competenza del Primo e del Secondo Collegio con esonero della dott. Pascale e dunque sostanzialmente oggi di competenza delle sole dott. Nutini e dott. Profumieri, i medesimi vengano trattati anche dalla dott. Fasano, con assegnazione secondo l'ordine di anzianità, dalla collega più giovane alla collega più anziana in servizio.

Tenuto conto che i procedimenti cautelari del Secondo Collegio saranno trattati solo dalla dott. Nutini e dalla dott. Profumieri e del fatto che i reclami avverso tali provvedimenti dovranno continuare ad essere di competenza del Primo Collegio, composto anche dalla

dott. Profumieri, che sarà incompatibile rispetto ai propri provvedimenti ed a quelli emessi dal Primo Collegio, si rende necessario inserire nella turnazione dell'assegnazione dei reclami la dott. Fasano. I medesimi saranno distribuiti tra i suddetti giudici, ferme le incompatibilità, osservando il medesimo ordine di anzianità, con la seguente turnazione: tre assegnazioni alla dott. Fasano, una assegnazione alla dott. Nutini, una assegnazione alla dott. Profumieri.

dichiara

il presente decreto immediatamente esecutivo e ne

dispone

la comunicazione al Consiglio Giudiziario presso la Corte d'Appello, a tutti i giudici (compresi i GOT), al Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Novara, al Signor Procuratore della Repubblica di Novara, al Dirigente Amministrativo dott.ssa G. F. Di Muccio (per competenza)

dispone

altresì che il presente decreto sia pubblicato sul sito del Tribunale di Novara (www.tribunale.novara.it/.)

Il Presidente del Tribunale f.f.

Fabrizia Pironti

